



Al via ECCSELLENT, il progetto PNRR per la riduzione di CO2 atmosferica

Punta a rafforzare le infrastrutture di ricerca italiane, già riconosciute come eccellenza a livello internazionale, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS coordina il progetto

Le tecnologie legate all'attività di cattura, utilizzo, trasporto e stoccaggio dell'anidride carbonica sono al centro del progetto "ECCSELLENT - Development of ECCSEL - R.I. ItaLian facilities: usEr access, services and loNg-Term sustainability"

Trieste, 16 Dicembre 2022 - Si svolge oggi a Trieste il kick off meeting del progetto ECCSELLENT che ha ottenuto un finanziamento di 16.500.000 di euro, vinto su base competitiva, messo a disposizione dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR - Next Generation EU. I partner, coordinati dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, sono Università di Bologna, Politecnico di Milano (in collaborazione con il LEAP, l'istituto di ricerca fondato dal Politecnico), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR.

Secondo i dati delle principali agenzie energetiche internazionali, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo delle energie rinnovabili non saranno sufficienti, da soli, a riportare i livelli di emissioni di CO2 in atmosfera ai livelli necessari per contenere l'aumento della temperatura di 2 °C entro il 2100. Il CCUS (CO2 Capture, Transport, Utilisation and Storage - cattura, utilizzo, trasporto e stoccaggio) è stato identificato come una misura strategica in uno scenario a zero emissioni di carbonio. La necessità di investire in strutture di ricerca all'avanguardia che si occupino di questo settore è, quindi, ampiamente riconosciuta in tutta Europa.

Per i prossimi 3 anni il progetto ECCSELLENT si occuperà proprio di favorire l'accesso, i servizi e la sostenibilità dei laboratori che già operano nella filiera del CCUS, permettendo di rafforzare l'eccellenza scientifica, fornendo al sistema nazionale della ricerca gli strumenti necessari per affrontare in modo più efficiente le grandi sfide della società contro il cambiamento climatico.

"L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS è il proponente di questo progetto con l'obiettivo di potenziare le principali strutture italiane che già fanno parte, o che saranno inserite nel prossimo futuro, di ECCSEL

ERIC, l'infrastruttura europea di ricerca per la cattura e lo stoccaggio di anidride carbonica" spiega Franco Coren, referente scientifico del progetto ECCSELLENT. "Questo ci permetterà di promuovere lo sviluppo e l'internazionalizzazione della ricerca del nostro Paese nell'intera filiera delle CCUS, coinvolgendo anche il settore industriale delle piccole e medie imprese che potrà avvalersi dell'esperienza di personale scientifico di altissimo livello" precisa il ricercatore dell'OGS.

Il piano di lavoro di ECCSELLENT interessa le strutture di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, dell'Università di Bologna, del Politecnico di Milano-LEAP, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, dell'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia del CNR di Messina - CNR-ITAE e dell'Istituto di Scienze e Tecnologie per L'Energia e La Mobilità Sostenibili del CNR di Napoli - CNR-STEMS.

"Grazie all'acquisto di nuova strumentazione tecnologicamente avanzata le infrastrutture italiane saranno ancora più competitive nello scenario internazionale" afferma Nicola Casagli, presidente dell'OGS - "questo favorirà, non solo lo sviluppo di ricerche all'avanguardia, ma anche la collaborazione con il sistema della ricerca internazionale, portando un impatto significativo sul progresso scientifico e sul sistema produttivo" conclude Casagli.